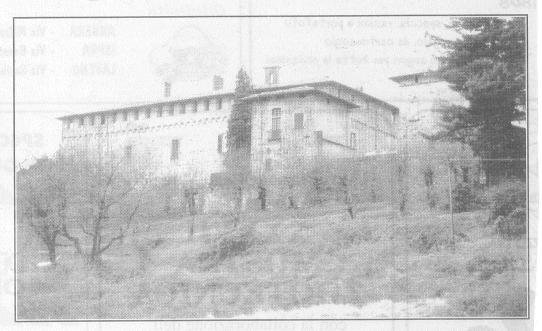
Si scoprono le bellezze architettoniche del Gallaratese

A porte aperte

Il Castello di Jerago,
protagonista di
«A porte aperte»
il 4 e 5 maggio;
la manifestazione,
che unisce visite
guidate e musica
classica, coinvolge i
comuni di Jerago
con Orago, Cavaria
con Premezzo,
Besnate, Oggiona
con Santo Stefano,
Sumirago e Gallarate



Il prossimo sarà un weekend ricco di piccole preziosità. Al Castello di Jerago il 4 e il 5 maggio si terrà la seconda edizione del progetto «Terra, arte e radici-Monumenti e siti a porte aperte», un viaggio alla scoperta di gioielli architettonici e naturalistici poco noti. L'idea è stata partorita dall'Associazione Aleph di Jerago e dai licei di Gallarate, preparando itinerari che spazieranno attraverso vari comuni. Sarà un momento di valorizzazione del territorio con gli stessi studenti impegnati a fare da guida.

Nello specifico, sabato ci sarà l'inaugurazione al Castello di Jérago (ore 15.30) col concerto «Una chitarra per tre tenori» con Silvio Scarpolini, Rodolfo Gemio

Fernandez e Massimiliano Italiani, artisti del Coro della Scala. Seguiranno le visite alla mostra di abiti rinascimentali curata da Aldo Beltrami e al Castello.

La domenica, invece, spazio allo sviluppo dei progetti nei vari comuni. A Besnate si scoprirà la chiesetta di Santo Maria del Castello, a Gallarate spazio a San Pietro, a Sant'Antonio Abate e a Museo di Santa Maria Assunta con l'apertura ad alcuni momenti musicali. A Jerago l'interesse ruoterà attorno al castello mentre Oggiona Santo Stefano presenterà Santa Maria Annunciata e San Vittore e a Sumirago porte aperte all'Oratorio di Santa Eurosia. Info: 0331/212446. (m.l.) JERAGO Canell